


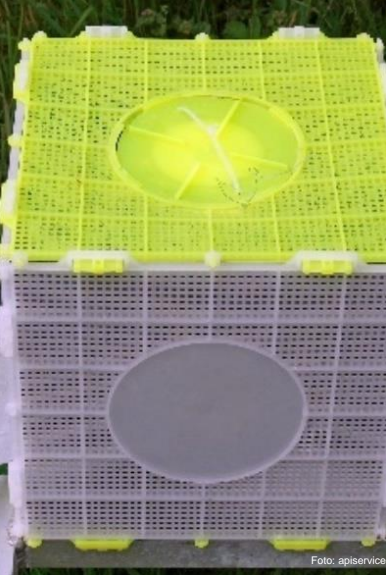




4. Sommario della buona pratica apistica

| | | Prontuari SSA |
|---|--|---|
|   | <p>Ubicazione e installazione</p> <p>Un sito <u>ottimale</u> è un fattore importante per ottenere colonie di api sane e produttive. I seguenti elementi sono determinanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Microclima ideale: <ul style="list-style-type: none"> o caldo, senza correnti d'aria fredda o igrometria non troppo elevata o al riparo dal vento o in estate, al riparo dal sole di mezzogiorno - Offerta abbondante, diversificata e sufficiente di nettare e polline in prossimità - Un'installazione e una via d'accesso ideali facilitano la cura delle colonie - Posizionare le arnie distanziate diminuisce i rischi di deriva e di saccheggio - Distanza ragionevole dai vicini (concordata) - 10-15 colonie al massimo per sito | <p>3.2. Periodi senza offerta di nettare e polline</p> <p>4.9. Scelta dell'ubicazione</p> |
|   | <p>Utilizzo del materiale e igiene</p> <p>Tramite il materiale apistico e gli strumenti utilizzati si possono trasmettere dei germi patogeni.</p> <p>Acquisto/riutilizzo di materiale usato: prima di acquistare del materiale di seconda mano, domandatevi se ne vale veramente la pena. Se fate questa scelta, sarà comunque sempre necessario pulirlo e disinfettarlo professionalmente. Dovete essere sicuri di non fare entrare dei germi patogeni nella vostra arnia.</p> <p>Materiale pulito: un concetto adeguato di pulizia e di igiene riduce al minimo la trasmissione di malattie attraverso le attività apistiche. Le colonie dovrebbero essere collocate unicamente in arnie pulite e disinfettate. Gli strumenti e il resto del materiale devono altresì essere regolarmente puliti e disinfettati. Il metodo più efficace è la disinfezione alla fiamma. Per i prodotti di disinfezione e di pulizia per elementi combustibili, cfr. l'Elenco dei preparati raccomandati.</p> | <p>4.1. Lavorare igienicamente con le api</p> |

| | | Prontuari SSA |
|---|---|---|
|  | <p>Osservazione dell'apertura di volo</p> <p>Il mattino, ancor prima che le api prendano il volo, potete vedere sul predellino di volo quello che le api hanno evacuato dall'arnia durante la notte. Durante l'attività di volo, potete valutare la forza delle colonie e riconoscere inoltre eventuali saccheggi. Dei getti di escrementi possono essere un sintomo di dissenterie o di nosema.</p> <p>Osservazioni importanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Larve degradate (foto) → Sospetto di malattia della covata (cfr. prontuario) - Predellino di volo sporco di escrementi → Dissenteria o nosema - Grande agitazione sul predellino di volo → Sospetto di saccheggio (o la colonia è sul punto di sciamare) - Pochi voli (rispetto ad altre colonie) → Esaminare più attentamente la colonia | <p>4.8.1. Osservazione dell'apertura di volo</p> <p>2.1. Peste americana 2.2. Peste europea</p> <p>2.5. Malattie diarroiche</p> |
|  | <p>Controllo dei rifiuti</p> <p>I rifiuti sul fondo dell'arnia forniscono molte indicazioni sullo stato di una colonia. È così possibile apprendere già un certo numero di cose sulla colonia senza dovere aprire l'arnia.</p> <p>Osservazioni importanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quantità di rifiuti → Forza della colonia e fessure del telaino occupate - Briciole chiare di cera → Apertura di nutrimento opercolato - Acqua sul fondo (in primavera) → La colonia comincia a covare - Briciole scure di cera → La colonia sta covando - Blocchi di cera trasparenti → Attività di costruzione - Molti pezzi di cera grossi, ali e zampe strappate → Sospetto di saccheggio - Pellicine di larve biancastre e arrotolate → Cannibalismo (ad es. a causa della diminuzione della superficie della covata o di carestia) - Caduta naturale di varroe morte (cfr. prontuario) | <p>1.5.1. Caduta naturale della varroa</p> |

| | | Prontuari SSA |
|---|---|---|
|  | <p>Controllo della varroa</p> <p>Per la salute delle vostre colonie, è essenziale mantenere l'infestazione della varroa sotto controllo. A tal fine, il concetto del SSA si basa su tre pilastri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. valutare la caduta di varroe 2. limitare la riproduzione di varroe 3. trattare <p>Per maggiori informazioni, consultare i prontuari molto dettagliati dedicati a questo tema.</p> | <p>1.1. Concetto varroa</p> <p>con tutti i prontuari sulla lotta contro la varroa</p> |
|   | <p>Apporto di nutrimento</p> <p>Un apporto nutritivo diversificato e sufficiente è essenziale per la salute delle colonie. Una carenza di cibo può favorire la comparsa, lo sviluppo e la diffusione di malattie.</p> <p>Le api mellifere sono in grado di creare una grande riserva di nutrimento. Raccogliendo il miele, attingete fortemente alla riserva di glucidi. Questo può essere compensato con dello sciroppo nutritivo o dell'acqua zuccherata. È vostro compito offrire costantemente abbastanza nutrimento alle vostre api. Le seguenti misure sono essenziali a tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scelta del sito - controllo regolare dell'apporto di nutrimento - integrazione di nutrimento adattata alla specie alla fine dell'estate - se necessario, apporto di nutrimento di soccorso - buon apporto di nutrimento delle giovani colonie | <p>4.2. Nutrimento</p> <p>4.3. Svernamento</p> <p>3.2. Periodi senza offerta di nettare e polline</p> |
|   | <p>Controllo della covata</p> <p>Il controllo regolare della covata è una delle misure più importanti per identificare precocemente le malattie. Fate in modo di far combaciare per quanto possibile i controlli con gli interventi di routine, al fine di non aprire le arnie più del necessario.</p> <p>Caratteristiche di una covata sana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nido della covata completo - le larve nuotano nella pappa nutriente - le larve riflettono dei colori madreperlacei - anelli dei segmenti ben visibili sulle larve coricate di lato <p>Sintomi probabili di una malattia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nido della covata incompleto - larve a secco - colore delle larve da torbido a grigio/brunastro - disgregazione della struttura delle larve - larve coricate sulla schiena - larve decomposte - massa nera nella parte inferiore delle celle <p>Per altri sintomi di malattie, cfr. il prontuario 2.</p> | <p>2. Sommario delle malattie e dei parassiti</p> <p>2.1. Peste americana</p> <p>2.2. Peste europea</p> <p>2.4. Covata calcificata</p> <p>2.8. Varroasi</p> |

| | | Prontuari SSA |
|---|---|---|
|  <p style="text-align: right; font-size: small;">Foto: apiservice</p> | <p>Rinnovo/igiene dei telaini</p> <p>Gli agenti patogeni possono nutrirsi e propagarsi con i telaini e la cera.</p> <p>Attraverso lo scambio dei telaini, degli agenti patogeni possono introdursi in altre colonie. È quindi consigliato non scambiare i telaini tra le diverse colonie e fondere regolarmente i vecchi telaini usati. Presso i trasformatori professionali di cera, ogni lotto è disinfettato. La disinfezione è inoltre raccomandata per il proprio ciclo della cera pulito.</p> <p>Per evitare di nutrire dei germi patogeni e di lasciare residui nella cera, è raccomandato rinnovare ogni anno almeno <u>un terzo</u> dei telaini.</p> | <p>4.4. Rinnovo dei telaini</p> <p>4.4.1. Fondere i telaini</p> |
|  <p style="text-align: right; font-size: small;">Foto: apiservice</p> | <p>Formazione di giovani colonie</p> <p>Una riproduzione attiva delle colonie consente di contribuire notevolmente alla salute delle api. Solo quando si formano molte colonie si possono selezionare le più forti. Ogni due colonie madri si dovrebbe formare una giovane colonia. Le colonie deboli sono particolarmente soggette a malattie e possono essere eliminate sistematicamente.</p> <p>Troverete nei prontuari del SSA elencati a destra le tappe da seguire per i diversi metodi di formazione delle giovani colonie e per la loro selezione.</p> | <p>1.4.2. Sciame artificiale</p> <p>1.4.3. Sciame artificiale con regina</p> <p>1.4.4. Formazione di un nucleo partendo da favi di covata</p> <p>1.4.5. Nucleo di metà giornata</p> <p>1.4.6. Sciami naturali</p> <p>4.5.1. Trovare la regina</p> <p>4.6.1. Riproduzione di regine nell'arnia Mini Plus</p> <p>4.6.2. Riproduzione di regine nell'arnia Laurenz</p> <p>4.7. Valutazione e selezione di colonie</p> <p>4.7.1. Riunire le colonie</p> |
|  <p style="text-align: right; font-size: small;">Foto: apiservice</p>  <p style="text-align: right; font-size: small;">Foto: apiservice</p> | <p>Raccolto di prodotti</p> <p>In quanto apicoltori, siete tenuti a produrre i vostri prodotti applicando una buona pratica apistica. Il rispetto delle disposizioni di legge ne fa altresì parte.</p> <p>Per quanto riguarda la qualità dei prodotti alimentari, bisogna tenere conto di un certo numero di disposizioni. Nel sito www.apicoltura.ch, nella sezione relativa al Tema della Qualità del miele, troverete tutte le informazioni al riguardo.</p> <p>Tenendo conto delle raccomandazioni del SSA (igiene, rinnovo dei telaini) e dell'Elenco dei preparati raccomandati, avete inoltre la certezza di rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di salute delle api.</p> | <p>4.1. Igiene</p> <p>4.4. Rinnovo dei telaini</p> |